



I sistemi di CAA: strategie e supporti per gli allievi con difficoltà di comunicazione

Giordana Donvito
Terapista Occupazionale

La persona al Centro

Comunicare: significato

Qualunque azione attraverso la quale una persona dà o riceve informazioni da un'altra persona sui suoi bisogni, desideri, percezioni, conoscenze o stati affettivi.

La comunicazione può essere intenzionale o non intenzionale, può utilizzare segnali convenzionali o non convenzionali, può prendere forme linguistiche non linguistiche, e può avvenire attraverso il canale verbale oppure altri canali.

National Joint Committee for the
Communicative Needs of Persons
with Severe Disabilities

Difficoltà di comunicazione nelle disabilità di sviluppo congenite o acquisite

❖ Quando

- Dalla nascita
- Nel corso dell'evoluzione della malattia
- Nel corso dello sviluppo in seguito ad un evento traumatico

❖ Perché

- Vengono coinvolte una o più funzioni/strutture corporee con tempi e modalità differenti

❖ Quali difficoltà

- Comunicazione verbale
- Comunicazione scritta
- Comunicazione distale

SMA
DMD
DM

PCI
AUTISMO
SINDROME
DI RETT

LESIONI
MIDOLLARI



Anche laddove ci sono deficit, vale a dire danni alle strutture o alle funzioni, attraverso l'educazione è possibile (e doveroso) promuovere percorsi di sviluppo idonei a migliorare i livelli di funzionamento, generando nuove opportunità di sviluppo, migliorando la performance (coinvolgimento in una situazione di vita), eliminando o riducendo l'impatto degli ostacoli che ne intralciano e/o rallentano l'evoluzione

(Lascioli, 2011, p.19)

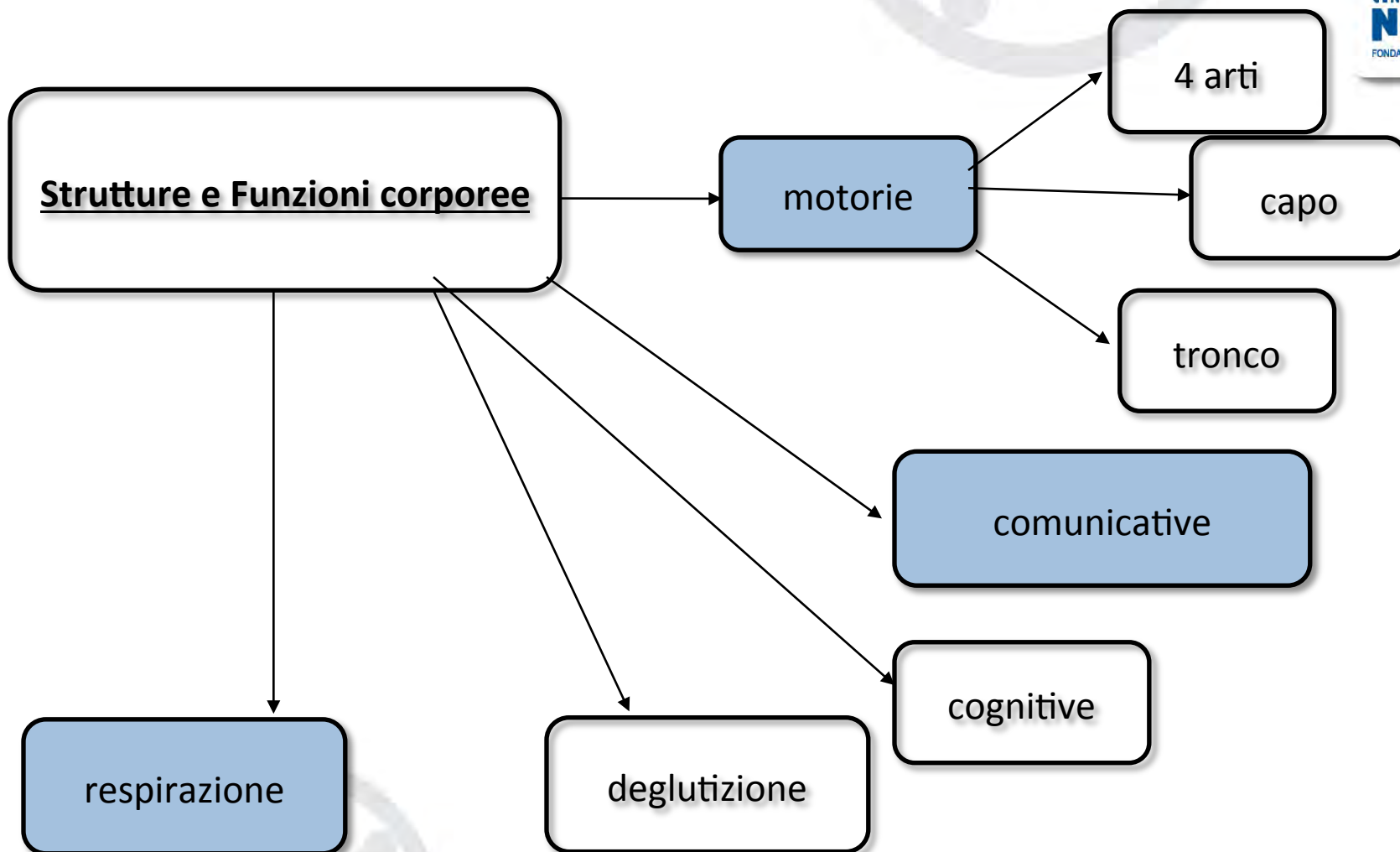
La **condizione di salute** è determinata dall'interazione tra le caratteristiche di salute, le risorse personali e ambientali

La **disabilità** è la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali, e i fattori ambientali in cui vive l'individuo

Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF)



La compromissione/perdita di una o più funzioni determina dei bisogni



**Conoscere i sintomi derivanti dalla compromissione/perdita delle funzioni,
CI aiuta a identificare e a prevedere i bisogni**

Respirazione

Ventilazione non
invasiva/invasiva

Fonoarticolazione

Vulnerabilità della
comunicazione V.

Cognitive

Sviluppo cognitivo

Motorie

Capo/tronco/ 4 arti



PERSONA
(fattori personali e ambientali)

Età
Sesso
Educazione ricevuta
Cultura
Fattori socio-economici
Stile di vita
Famiglia
Ambiente fisico e sociale

STRUTTURE E
FUNZIONI CORPOREE

PERSONA
FATTORI PERSONALI
AMBIENTALI

ATTIVITA'
(esecuzione di un azione da parte di un individuo)

PARTECIPAZIONE
(coinvolgimento in una situazione di vita)



DIFFICOLTA' LIEVE/MEDIA/GRAVE/COMPLETA nelle **attività quotidiane/partecipazione:**

- ❖ **COMUNICAZIONE**
- ❖ **MOBILITA'**
- ❖ **CURA DELLA PROPRIA PERSONA**
- ❖ **VITA DOMESTICA**
- ❖ **INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI**
- ❖ **AREE DI VITA (istruzione/lavoro)**



SMA I

- **Non raggiunge la posizione seduta**
- **Non presenta movimenti al capo/ tronco/4arti**
- Può conservare **accenni di movimenti** a singoli distretti corporei

SMA II

- **Raggiunge la posizione seduta**, può riscontrare problemi nel mantenerla
- **Presenta movimenti** al capo, tronco, arti superiori e inferiori, > debolezza prossimale

SMA III

- Si manifesta con **problemi nella deambulazione/corsa/salire-scendere le scale**
- **Problema nell'eseguire movimenti con arti superiori (>prossimali)**

Debolezza muscolare



Conoscere la PERSONA e il suo funzionamento per far sì che sia soggetto attivo del percorso di cura/riabilitativo/educativo



Obiettivi comuni

- ❖ SVILUPPO INDIVIDUALE
- ❖ ATTIVITA PARTECIPAZIONE
 - ❖ PARI OPPORTUNITÀ
 - ❖ AUTONOMIA
 - ❖ INDIPENDENZA
- (autosufficienza/autodeterminazione)
- ❖ PIENA INCLUSIONE SOCIALE
 - ❖ QUALITA' DI VITA

CONOSCERE ... PER facilitare



- Come funziona il corpo della persona?

- Quali possono essere le soluzioni per supportare le attività?



- Come vengono eseguite/svolte le azioni quotidiane
- Quali sono le autonomie che vogliono essere raggiunte?



- Quali sono gli apprendimenti raggiunti?
- Come posso favorire l'apprendimento??

- ❖ Approccio globale, integrato che crei continuità tra le azioni riabilitative e educative, ciascuno con il suo ruolo (non confinato ma aperto alla comunicazione e al confronto) *La persona al Centro*





Orientare lo sguardo sulle potenzialità per stimolare il fare e esperienze significative, favorire interventi sull'ambiente in grado di generare degli effetti su di esso, utilizzando ogni canale espressivo e comunicativo

- ❖ Le potenzialità e abilità naturali di comunicazione-motorie
(come richiama l'attenzione? come comunica? Si/No, come esprime bisogni)
 - Stimolare l'espressione, l'intenzionalità a comunicare
 - Non sostituiamoci interpretando i segnali comunicativi
 - Non sostituiamoci nel fare vero e proprio anche se guidato

- ❖ Risorse di CAA – MOBILITA' (strategie, strumenti e ausili tecnici-tecnologici)
Favorire le attività *(o step di attività) laddove è possibile la partecipazione da parte della persona*
(come partecipa/segue l'attività? Il gioco? Il disegno? la scrittura al PC?)

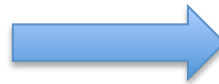
- **Fattori ambientali**
 - *Strumenti uso quotidiano*
 - *Soluzioni assistive*
 - *Ausili*

Adeguati
Competenti
Contestualizzati



Abilità
Bisogni
Ambiente

Accessibili
Visitabili
Fruibili



Conoscenza delle strategie e degli
strumenti e delle loro modalità di
utilizzo
Confronto
Training
Formazione

Fattori ambientali *Ambiente*



...barriere o facilitatori...

- L'ambiente **SCUOLA** per favorire la comunicazione, le attività, la partecipazione su più livelli dovrebbe fare riferimento a determinati principi
- ❖ Accessibile: raggiungere un luogo spazio fisico - realtà digitale
- ❖ Visitabile: accedere ad ogni spazio fisico disponibile – realtà digitale
- ❖ Fruibile: possibilità di utilizzare degli spazi fisici - realtà digitali



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

La comunicazione non è “solo” il linguaggio

Vocalizzi,
Postura,
Mimica,
Sguardo,
Gestualità

Intenzionalità e funzione comunicativa

Promuovere interventi precoci volti a promuovere lo sviluppo, il raggiungimento degli apprendimenti e delle abilità comunicative

Necessità di continue esperienze che portino a ricercare la soddisfazione dei bisogni, che incoraggino a comunicare e a fare domande, che diano la possibilità di ricevere risposte e domande

Comunicazione e autonomia nelle attività

Supporti e strumenti di comunicazione
aumentativa alternativa ma non solo

La persona al Centro

Comunicazione Aumentativa Alternativa

Area di ricerca e pratica clinica ed educativa. La CAA studia e, quando necessario, tenta di compensare disabilità comunicative temporanee e permanenti, limitazioni nelle attività e restrizioni alla partecipazione di persone con severi disordini della produzione del linguaggio e/o della parola e/o di comprensione, relativamente a modalità di comunicazione orale e scritta

Aumentativa

sta ad indicare che la CAA cerca di aumentare le possibilità comunicative del soggetto partendo da risorse già presenti (ad esempio gesti o vocalizzi).

Alternativa

sta ad indicare che si avvale di forme comunicative differenti dalla tradizionale lingua parlata come immagini, simboli, dispositivi con uscita vocale, altro.



- Il FARE è un fare assistito, in cui il caregiver/partner di comunicazione/insegnante è il facilitatore che promuove l'attività
- **ATTENZIONE** alla tendenza a focalizzarsi sulla soddisfazione dei bisogni primari

SMA NON
PARLANTI

- Supportare la comunicazione spontanea
- Fornire opportunità di scelta e promuovere l'acquisizione delle funzioni comunicative
- Promuovere lo sviluppo dell'identità personale



Sviluppo competenze di base della comunicazione utilizzando i segnali comunicativi naturali

CONOSCERE
modalità di
comunicazione
naturale

Mimica del volto
Indicazione di sguardo
Chiusura palpebre
Apertura/chiusura bocca
Movimento mano/dito

Obiettivo

❖ Veicolare i segnali naturali per acquisire intenzionalità comunicativa – SI/NO

Accettare – rifiutare – attirare attenzioni
Fare delle scelte
Esprimere bisogni
Esprimere stati d'animo



CONOSCERE
modalità di
comunicazione
naturale

☐ Codifica SI/NO

- Movimento capo
- Codifica assistita SI/NO con indicazione di sguardo
- Codifica SI/NO cartacea con indicazione di sguardo

☐ Attenzione:

- Posizione comoda, confortevole e sicura
 - Domande chiuse
- Domande che seguono una ordine

CONOSCERE





SIMBOLI
veicola la parola,
esprime una volontà

☐ Utilizzo di simboli

- Introduzione graduale di simboli per definire successivamente tabelle/POOD

CONOSCERE

Il bambino può sperimentare e interagire attraverso l'uso del simbolo in situazioni e contesti differenti (famiglia/scuola/terapia/interazioni con partner amicali)

Lo stesso simbolo può essere predisposto su supporti diversi per utilizzo in situazioni diverse

- Strisce di simboli
- Tabella di comunicazione a tema
- Tabella di comunicazione generali



La costruzione di un POOD personalizzato



SIMBOLI
veicola la parola,
esprime una volontà

CONOSCERE

- Introduzione graduale di simboli per definire successivamente POOD
 - Modalità di utilizzo
 - Indice con categorie
 - Selezione della pagina in cui sono rappresentati i simboli che rappresentano la categoria selezionata in indice
 - ATTENZIONE codifica SI/NO in supporto

Strumento dinamico che può essere rimodulato in funzione dei bisogni emergenti e delle abilità apprese e di quelle che si vogliono promuovere



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS



La persona al Centro

Partner di comunicazione



- ❖ Persona con bisogni
- ❖ Insegnati
- ❖ Gruppo classe

- ☐ Abilità persona con bisogni
- ☐ Abilità partner

Step per la formazione del facilitatore



La persona al Centro

Step per la formazione del facilitatore



Step	Descrizione
Introdurre strategia	Osservare facilitatore con persona con bisogni, individuare strategia
Descrivere strategia	Descrivere la strategia e il possibile impatto positivo sulla persona con bisogni
Dimostrare la strategia	Praticare/modellare l'uso della strategia , spiegandola passo passo
Pratica verbale	Chiedere al facilitatore di descrivere passaggi
Praticata controllata e feedback	Chiedere al facilitatore di praticare la strategia con suggerimenti e feedback verbale
Pratica avanzata e feedback	“ “riducendo progressivamente suggerimenti...
Monitoraggio abilità del facilitatore nel tempo	Osservare facilitatore mentre pratica la strategia
Generalizzazione	Facilitatore attua la strategia con la persona in ambienti e situazioni diverse



Table di comunicazione contenuto alfabetico

Se linguaggio acquisito e difficoltà nella produzione verbale si manifesta nel corso della crescita

- *Display comunicativi*
 - *Codice impiegato*
- *Organizzazione del codice impiegato*
 - *Modalità di selezione*

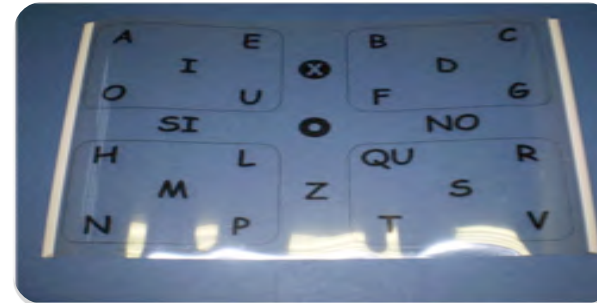
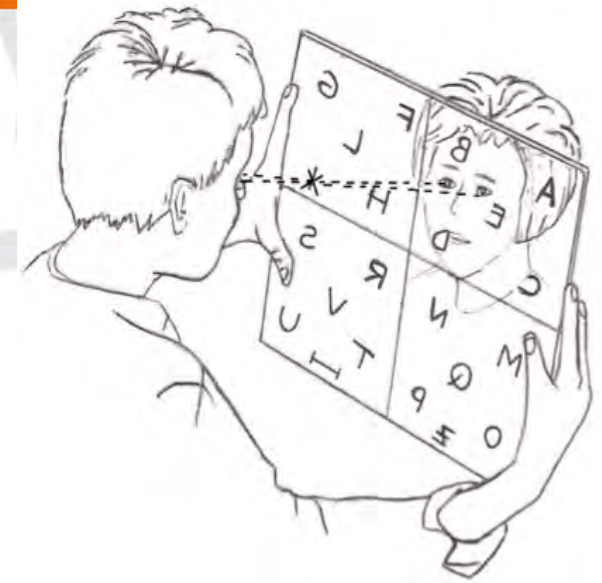


TABELLA DI COMUNICAZIONE Etran



Requisiti per l'uso:

- Acquisizione della composizione autonoma della parola
- Indicazione di sguardo efficace

Potenzialità dello strumento

- Comunicare/esprimere contenuti non prevedibili (non codificati)

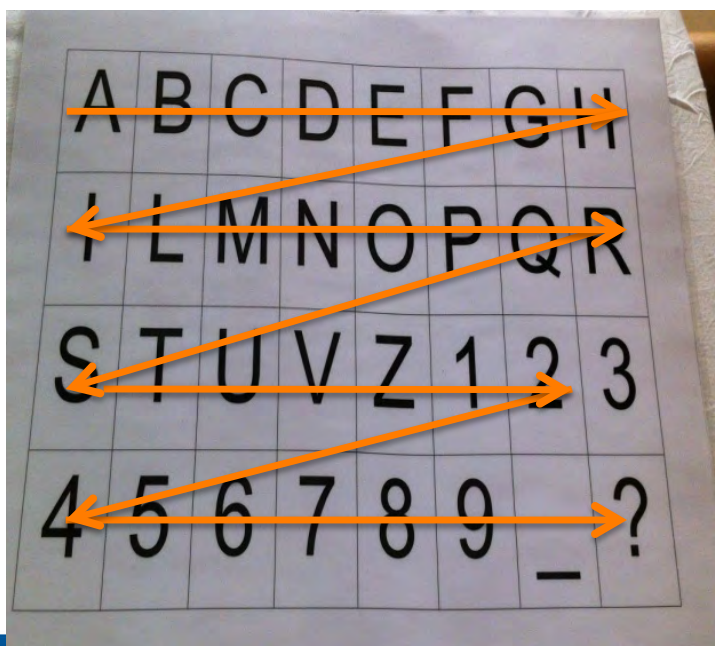


CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

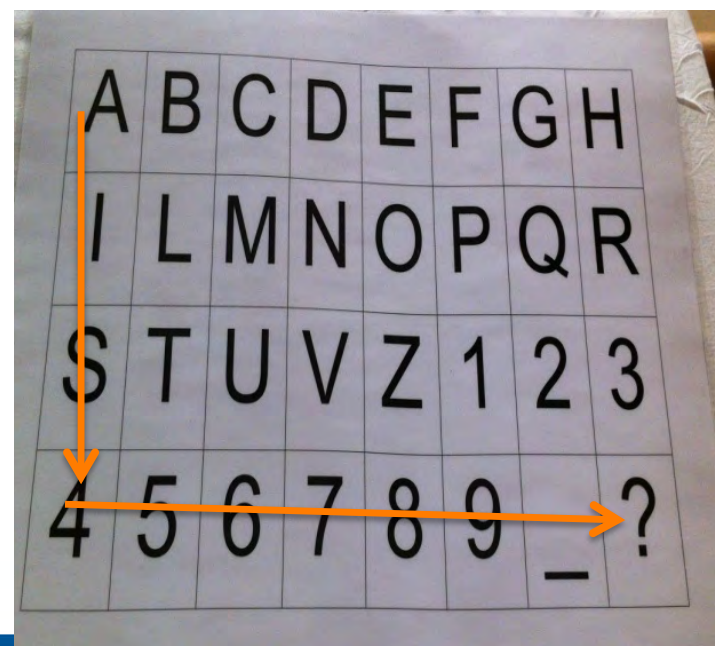
Scansione assistita dal partner comunicativo

- *Visiva (il partner fa la scansione indicando l'item con un dito senza nominare verbalmente il bersaglio / la persona accetta)*
- *Visivo – uditiva (il partner fa la scansione indicando l'item con un dito e nomina verbalmente il bersaglio / la persona accetta)*
 - *Uditiva*

Scansione lineare



Scansione riga colonna



Ausili a contenuto tecnologico

Modalità di selezione
Contenuto tecnologico
Codice impiegato



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

- Tablet a selezione diretta
- Tablet a scansione con sensore

Riproduzione digitale del POOD

Attenzione

- ❖ Richiede gestione con una parte del corpo che presenta movimento facilmente riproducibile, intenzionale e non esauribile
 - Posizionamento del sensore
 - Posizionamento del corpo



La persona al Centro

Scansione





Favorire attività mantenendo la stazione eretta
Tolleranza all'uso compresa tra 30/60 minuti

Modalità uso



La persona al Centro

Emulatore di mouse: SMART NAV - GLASSOUSE - ZONE MOUSE



- Dispositivo ottico che risponde ai movimenti di un bersaglio posto sulla fronte/montatura
- Trasforma il movimento del capo nel movimento del cursore del mouse
- Emula ogni funzione del mouse



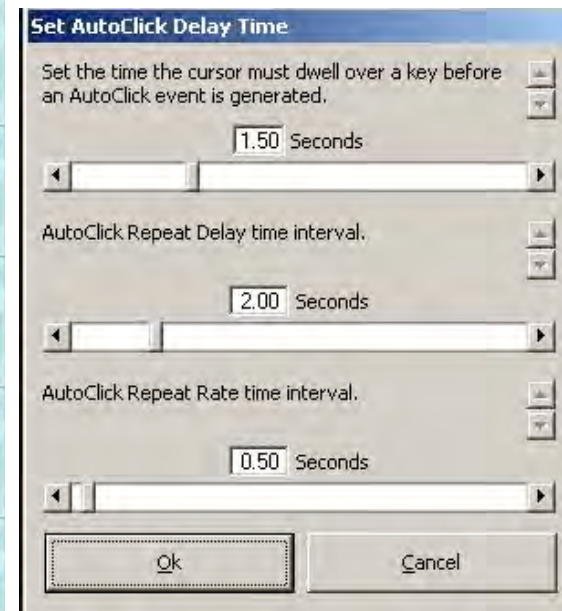
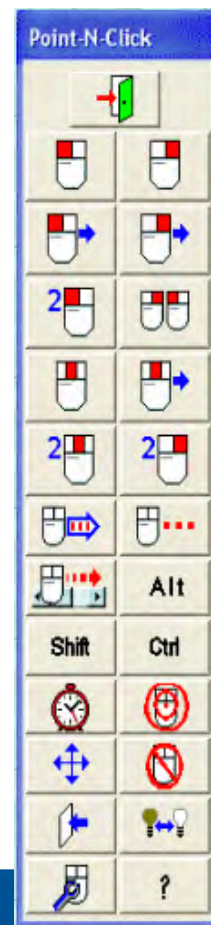
Tastiera virtuale CLICK-N-TYPE

- Dimensioni
- Distribuzione, carattere, dimensione lettere
- Predizione di parola
- Selezione diretta con click/autoclick o Scansione

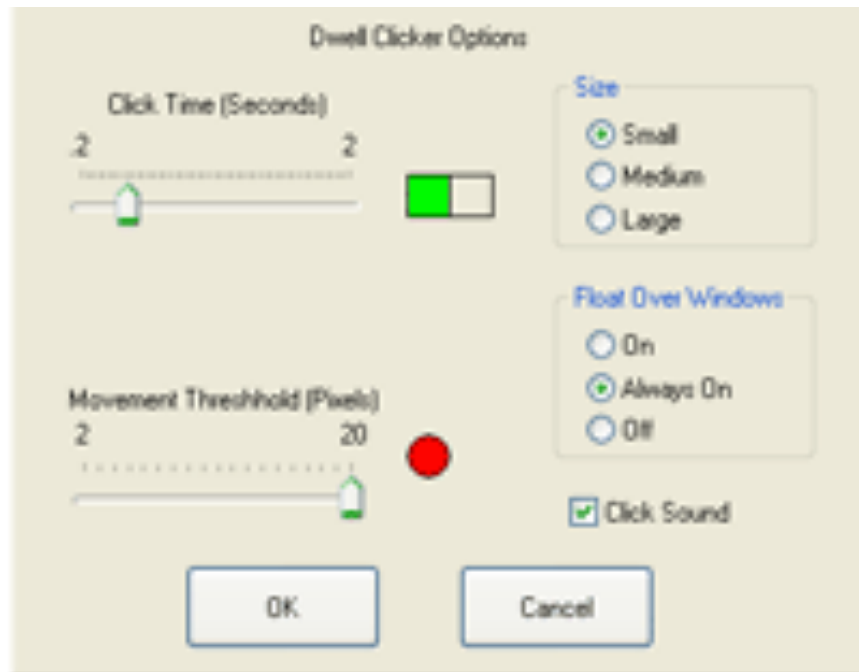


Mouse POINT-N-CLICK

- Mouse virtuale
- Controllo delle funzioni che solitamente richiedono pressione del pulsante del mouse



Movimento del capo efficace, non soggetto a fatica muscolare



La modalità con cui viene configurato cambia in relazione al/ai bisogni di comunicazione



- Comunicazione viso a viso
- Comunicazione distale
- Scrittura e accesso al PC

EyeTracking



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

Configurazione

- Tablet/PC
- Puntatore oculare
- Software di CAA



Modalità di utilizzo

- L'interazione avviene con il movimento oculare
- La selezione delle funzioni e della tastiera con la permanenza degli occhi

Attività modulate in relazione all'età e agli apprendimenti/abilità acquisite

- Comunicazione viso a viso simbolica
- Apprendimento della letto-scrittura
- Gioco
- Comunicazione viso a viso alfabetica
- Comunicazione distale
- Gestione dell'ambiente

Software dedicato personalizzazione: abilità e bisogni



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

Le prime due righe ospitano le funzioni interne caratterizzate da un più elevato grado di facilitazione.



La terza riga contiene le funzioni più evolute che prevedono l'accesso ad applicazioni standard.



La quarta riga contiene importanti funzioni di servizio



- ❑ **Introduzione ausilio tecnologico**
Dispositivo a puntamento oculare
Riproduzione digitale del POOD

- ❑ **Attenzione**

Introdurre l'ausilio gradualmente con attività di gioco e riproducendo simboli acquisiti



- ❑ **Comunicazione viso a viso**, mantenendo comunque l'uso del book cartaceo; si possono introdurre **tabelle contestuali/a tema con simboli**, ad esempio per commentare la narrazione di una fiaba;
- ❑ **Favorire la narrazione di esperienze vissute estati d'animo, desideri, vissuti** con l'ausilio di foto e di simobili con tabelle a sfogliamento
- ❑ **Gestione domestica per cambiare i canali della TV**, con poche scelte sui canali dei cartoni;



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

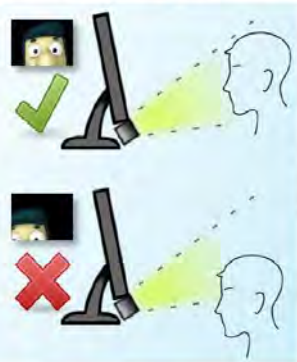




L'utilizzo del CAT-CO dipende dall'intervento del partner comunicativo che predispone l'ausilio



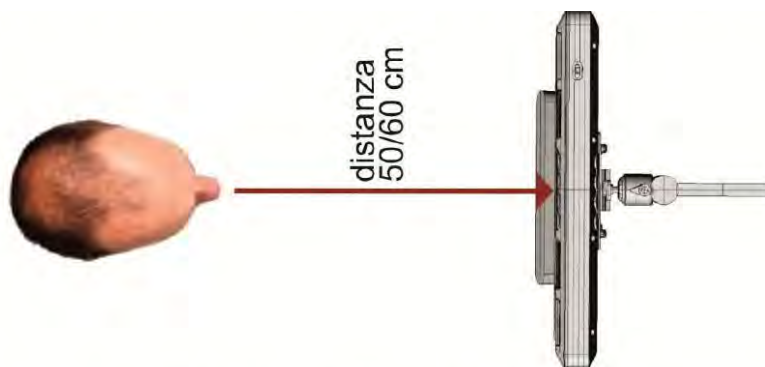
CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS



- accensione del comunicatore
- posizionamento dello stativo
- posizionamento del monitor



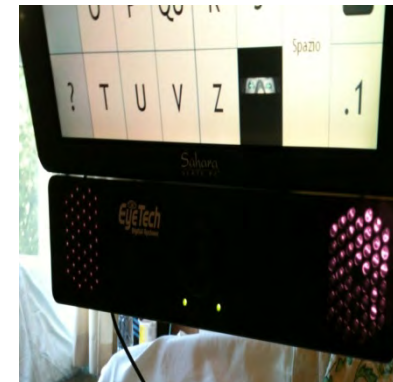
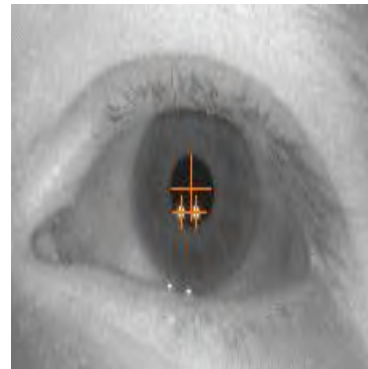
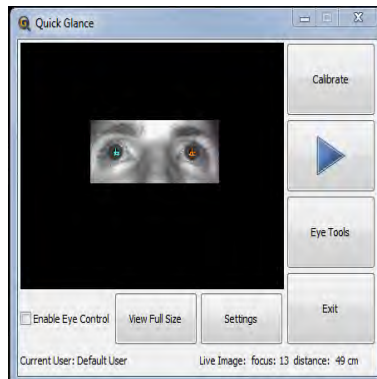
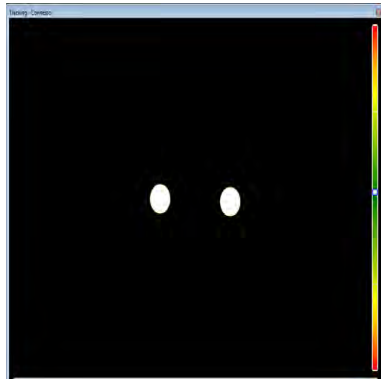
- vicinanza (50-60 cm)
- inclinazione (monitor // al volto dell'utente e)
- angolazione (monitor perpendicolare agli occhi)



La persona al Centro



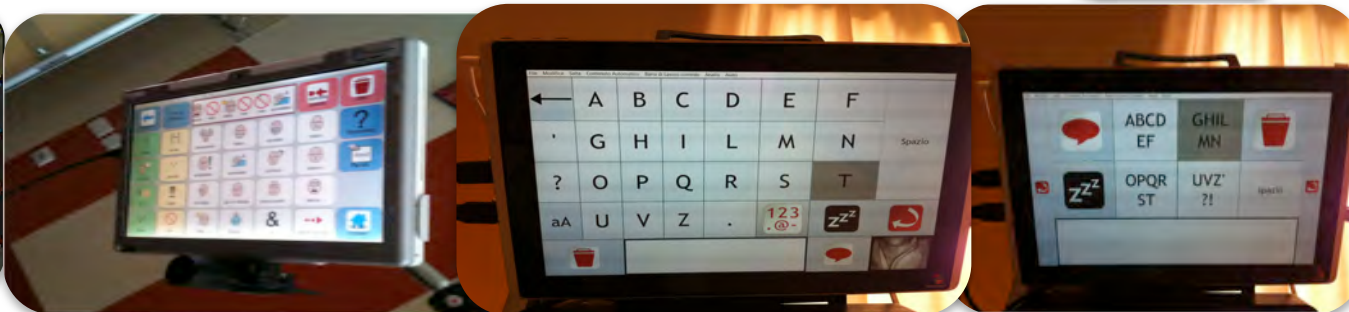
- **Accensione e posizionamento del comunicatore**
- **Verifica dello stato di visualizzazione degli occhi**
- **Avvio della calibrazione**



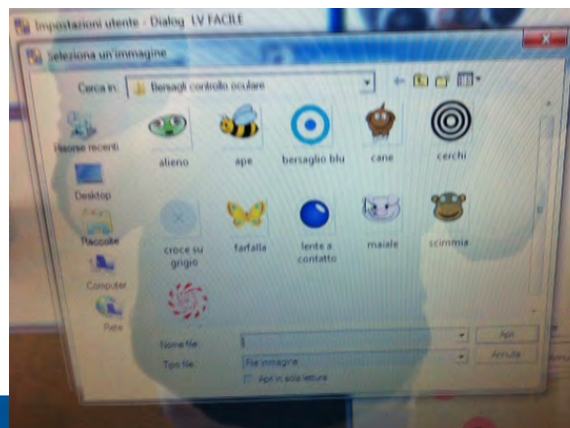
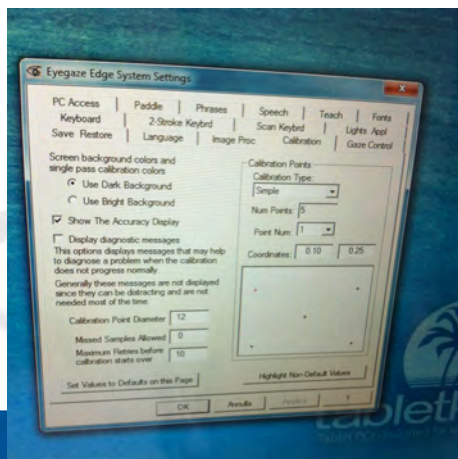
- La calibrazione è la procedura necessaria al sistema per riconoscere gli occhi dell'utente e la direzione di sguardo.
- L'esito e la qualità della calibrazione determinano l'efficienza e la funzionalità nell'uso del CAT-CO



Personalizzazione della configurazione



Personalizzazione a favore dell'usabilità



La persona al Centro



Accessori

- Stativo letto
- Manfrotto di ancoraggio da carrozzina
- Supporto da tavolo

□ Attività di gioco
Sperimentare la possibilità di “provocare” un
effetto sulla realtà con gioco adattato





Vulnerabilità della comunicazione

Abilità motorie non
acquisite – poco efficaci –
difficoltà – non possibile



ATTIVITA' DI SCRITTURA
COMUNICAZIONE DISTALE

Raggiungere superficie del tavolo
Prendere il quaderno
Aprire il quaderno e predisporlo per l'attività
Raggiungere la penna da una superficie d'appoggio/in cui è contenuto
Afferrarla
Sollevarla
Predisporla verso il foglio di lavoro
Afferrarla
Mantenere la presa
Gestirne le movimentazioni

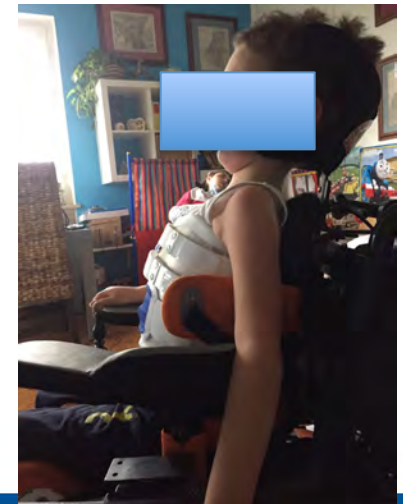


- ❖ Movimenti più o meno conservati del **capo** e del **tronco**
 - ✓ Mantenere e modificare la posizione capo
 - ✓ Mantenere e modificare la posizione tronco
- ✓ Variare e raggiungere posizioni funzionali allo svolgimento di attività



- Movimenti non presenti
- Movimenti accennati e facilmente esauribili
- Movimenti efficaci ma non completi

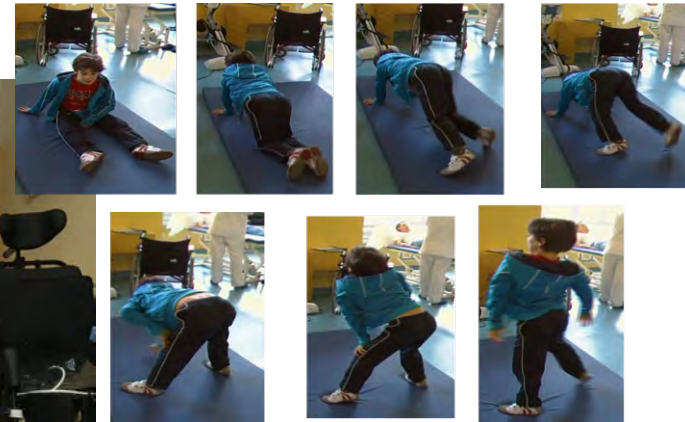
- Manualità grossolana e fine non eseguibile
- «» condizionata da deformità/retrazioni
- «» efficace con strategie
- « efficace





DMD

- Ipostenia muscolare prossimale predominante
- Iperlordosi durante la deambulazione
- Marcia instabile
- Perde deambulazione tra 10/13 anni, posizione seduta obbligata
- Evoluzione della malattia determina problemi strutture/funzioni motorie
- Coinvolgimento delle funzioni cognitive nel 30% della popolazione affetta



CONOSCERE

☐ Sistemi di postura

- Più o meno dinamici nel modificare la posizione seduta
 - Base di supporto da interni regolabile
- Seduta regolabile per seguire la crescita

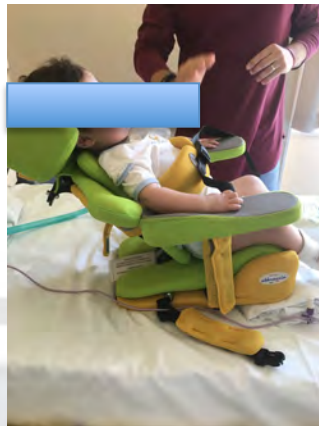
Si (manualmente con chiave a brugola da 85° a 160°)



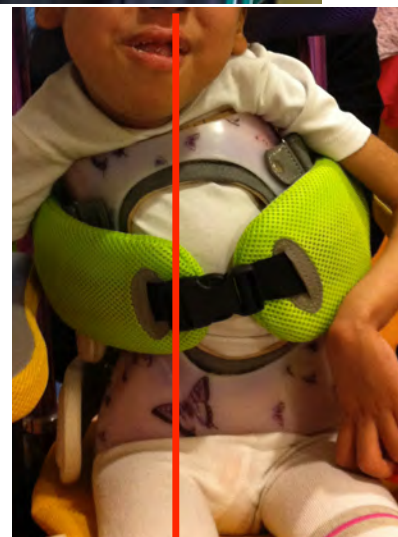
Si



Si (regolazione in altezza, ma anche in senso anteroposteriore, in inclinazione e laterale)

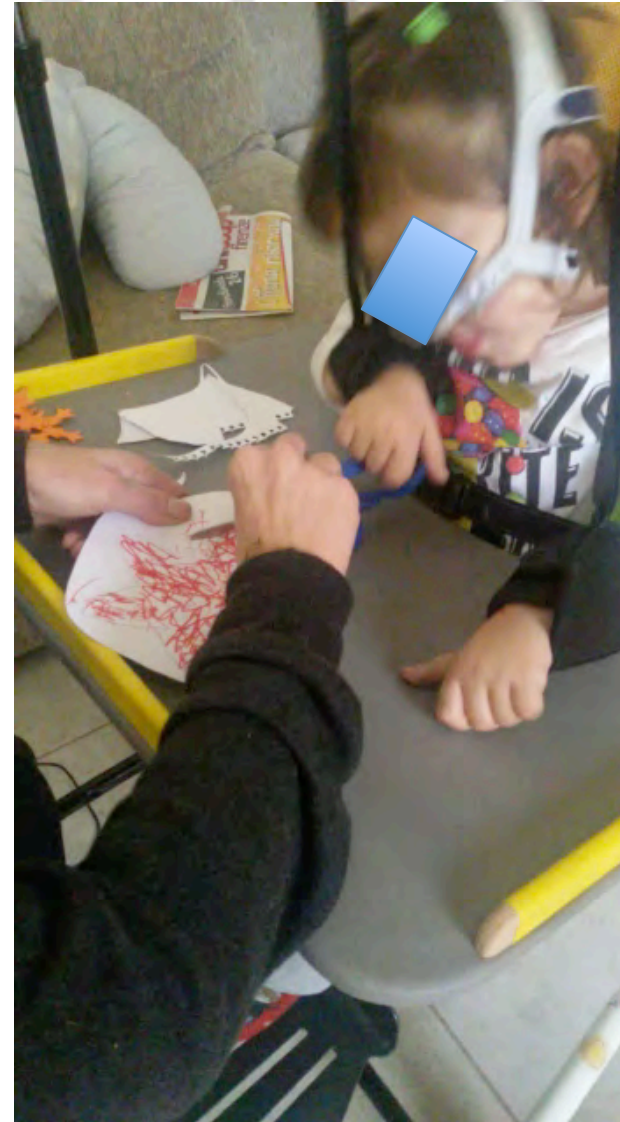
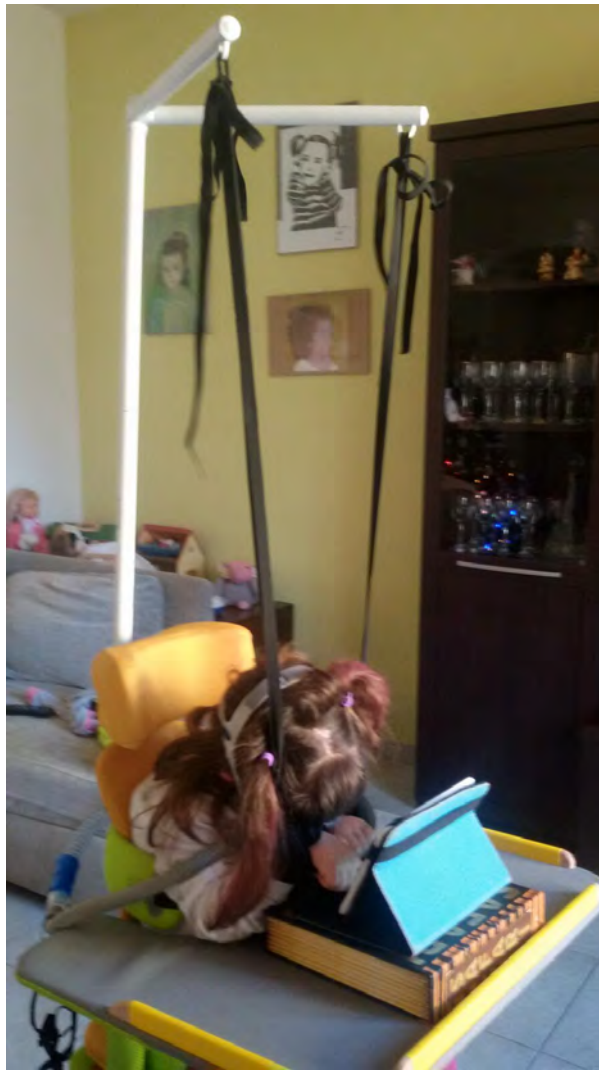


...a persona al Centro



- **Abilità motorie**
Possono cambiare nel corso della crescita

- **Progressione naturale della malattia**
- **Scarsa/assente compliance da parte della persona/famiglia**



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

Posizione tollerata
Posizione sdraiata
Reclino dello schienale 30°



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS



La persona al Centro



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

- Auto-spinta (percorsi breve/media/lunga distanza)

Attenzione a favorire

- Spazi accessibili
- Superfici di lavoro/gioco accessibili (a portata di mano)
- Uso sicuro dell'ausilio



La persona al Centro

Carrozzina elettronica

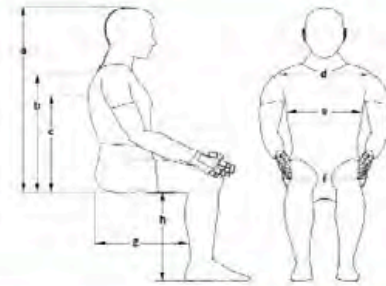
Attenzione Ingombro complessivo:

Larghezza 50-65cm
Profondità 85-100cm
Portata 57 kg
H. da terra: 9,5cm

Attenzione Ingombro complessivo:

Larghezza 51 – 80 cm
Profondità 85 – 115 cm
Portata 120 kg

***Modalità manuale**



**Condizioni di accessibilità
fruibilità
visitabilità degli ambienti scolastici:**

- Ingresso
- Classe
- Spazi di condivisione interni/
esterni
- Mensa

- Gite scolastiche

mo.it

SEDUTA



Unita posturale arto superiore - Braccioli

- Desk
- Ergonomici
- Estraibili
- Ribaltabili



Pedane

- Fisse
- Elevabili



❖ CONOSCERE PER

- Ottimizzare l'accesso a superfici di lavoro
- Per favorire le attività promuovendo le abilità
 - Per garantire il confort a favore e della partecipazione





Carrozzina elettronica per FAVORIRE gli SPOSTAMENTI in autonomia – per FAVORIRE gestione autonoma della POSTURA nella giornata

- Comando di guida
- Comando di guida alternativo
 - Sensore

❖ ATTENZIONE

- Sicurezza
- Accompagnare la mano nella posizione in cui è garantito l'accesso del comando di guida

La persona al Centro

Vulnerabilità della comunicazione



Quando la comunicazione verbale è presente

❑ Favorire la produzione orale

CONOSCERE

❑ Tecnologie che possono supportare la voce
Amplificatori



Vulnerabilità della comunicazione

COMUNICAZIONE
DISTALE
SCRITTURA

- Adattamenti per favorire la scrittura/disegno
- Fornire opportunità alternative di accesso alle tecnologie che consentono la comunicazione distale e di scrittura

CONOSCERE
Adattamenti
Software App
Soluzioni
Ausili

- ✓ Adattamenti per penna/matita
 - ✓ Mouse ergonomici
- ✓ Applicazioni per accesso al PC
- ✓ Programmi di dettatura vocale
 - ✓ Emulatore di mouse
 - ✓ Puntatore oculare
- ✓ Configurazione del comando di guida della carrozzina

- Mouse
- Tastiera

Abilità motorie

- Raggiungere una/più parte dello spazio fisico
- Prendere-Afferrare
- Mantenere la presa
- Gestire la movimentazione del mouse
- Gestire la selezione tasti

SCELTA

Bisogni e attività

- *Scrittura*
- *Lettura*
- *Utilizzo di programmi specifici*
- *Attività lavorativa*
- *Attività di hobby*





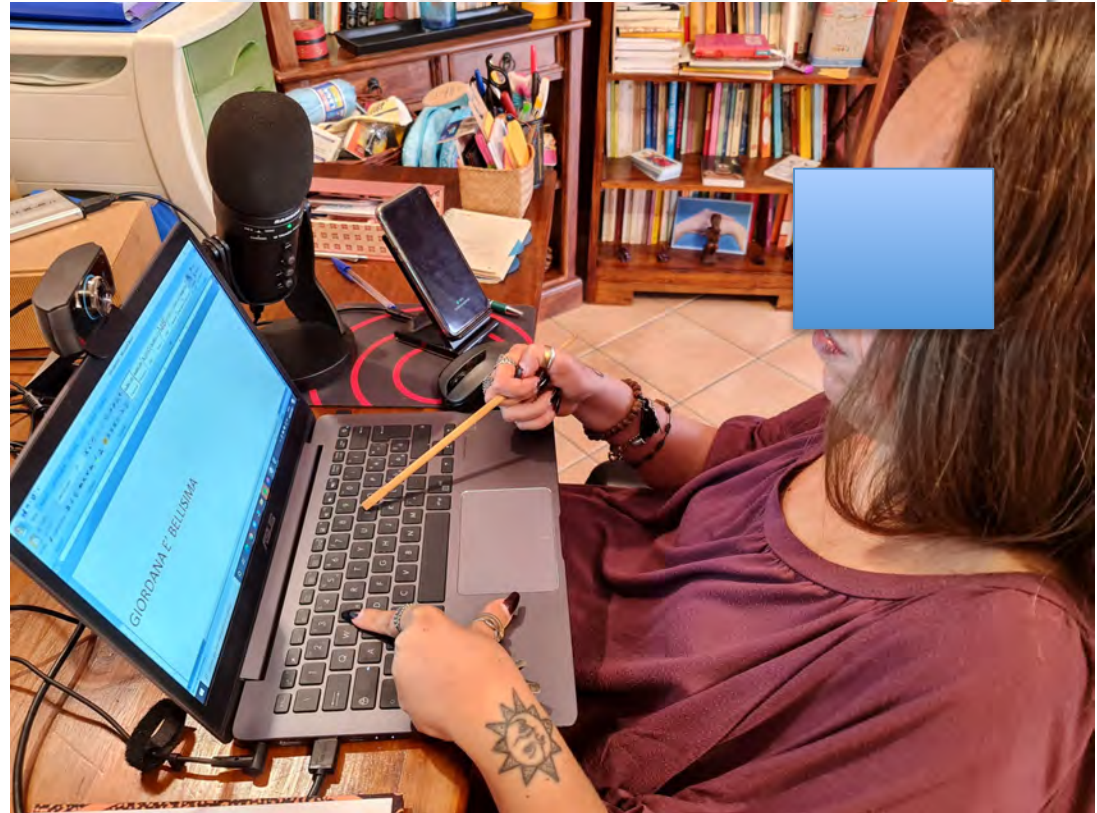
- Per favorire il FARE è utile SAPERE che le persone possono mantenere la postura seduta su SISTEMI DI POSTURA e AUSILI DI MOBILITA' che permettono di ***mantenere-modificare la posizione seduta, supportare segmenti corporei deboli/libertà dei segmenti corporei abili e lo spostamento:***
 - FAVORIRE LE **ABILITA' MOTORIE PRESENTI** (autospinta/movimenti efficaci arti superiori)
 - CONSENTIRE **POSIZIONE DI RIPOSO**
 - FAVORIRE LA **PARTECIPAZIONE** RAGGIUNGENDO ALTEZZE FAVOREVOLI AL **CONTATTO/POSIZIONI** SIMMETRICHE/DI VICINANZA
 - FAVORIRE **CAMPO VISIVO** (COMUNICAZIONE CON INDICAZIONE DI SGUARDO)
 - FAVORIRE **ABILITA' PRESENTI** (accesso al PC con l'ausilio di diverse soluzioni)

Strategie d'intervento:

Predisposizione della carrozzina:

Posizionamento carrozzina

- ✓ Predisposizione PC
- ✓ Predisposizione della tastiera
- ✓ Utilizzo di una bacchetta per selezione della tastiera



Accessori: pennini, impugnature ingrandite, cinturini

Mouse ergonomici
Touchpad
Joystick



Si differenziano per:

- Dimensioni
- Forma
- Modalità di gestione
- Modalità di attivazione



Tastiera

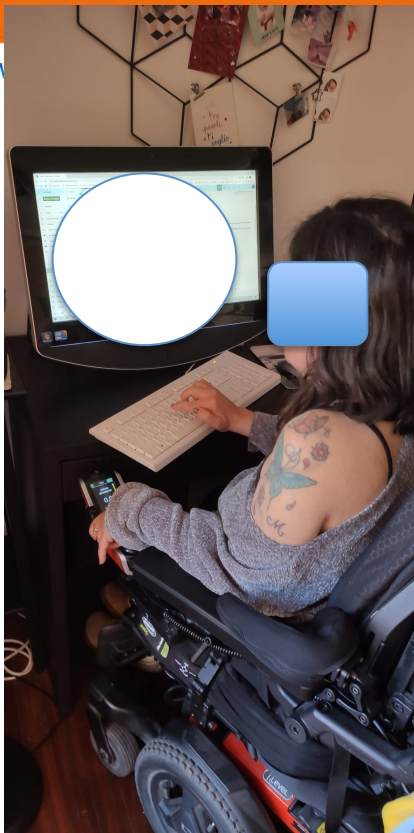


CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

- Tastiera standard
- Tastiera mini/ridotte
- Tastiera digitale (a video)



- ✓ **Escursione del movimento dell'arto superiore funzionale a favorire l'attività**
- ✓ **Usabilità, facilità d'uso, funzionalità, beneficio**

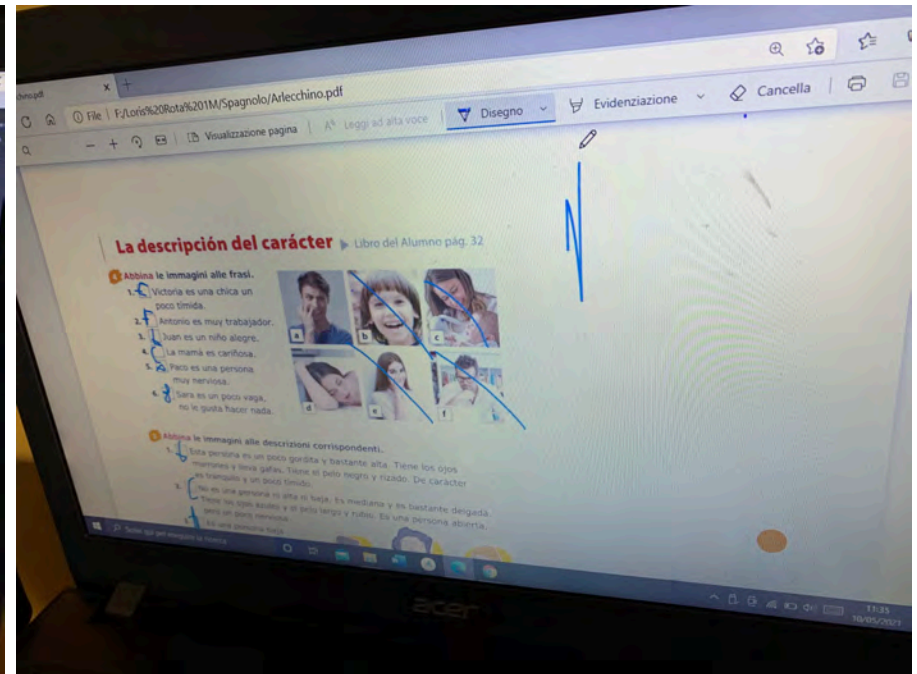
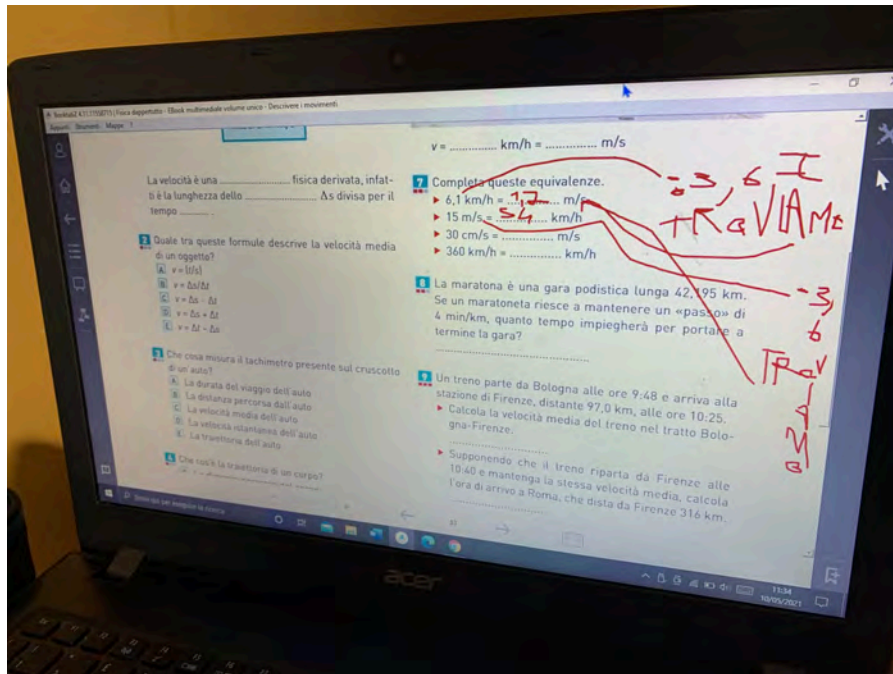


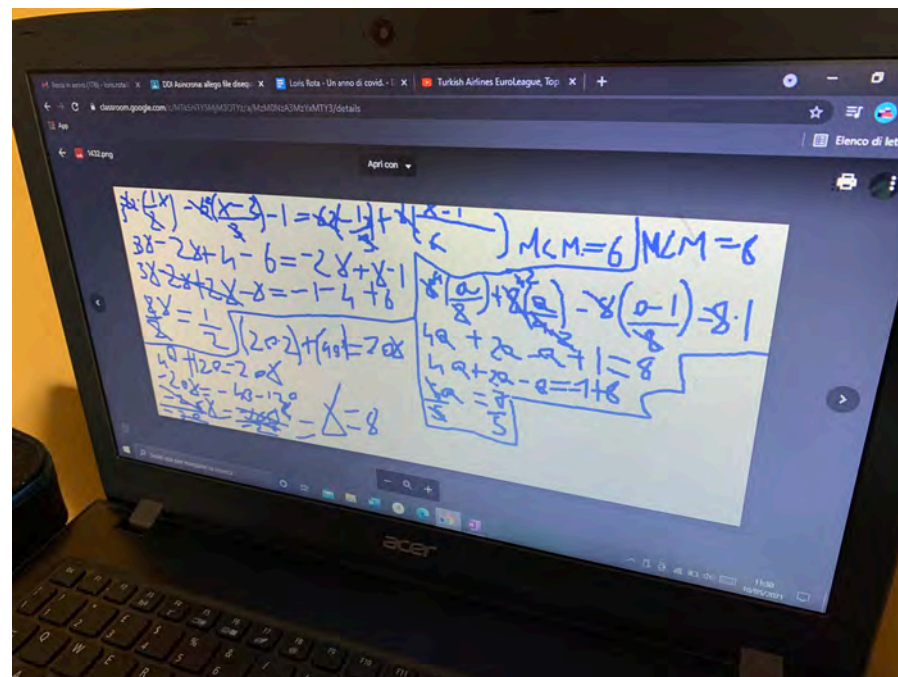
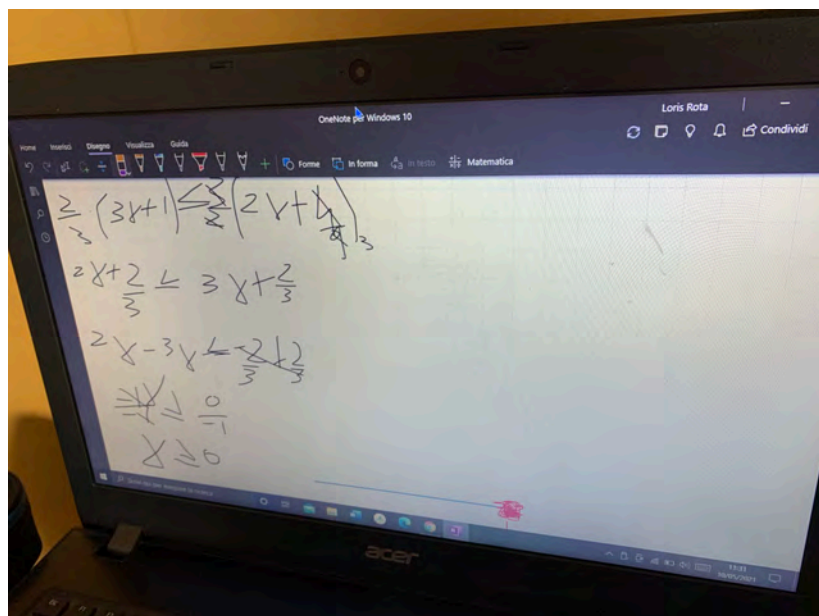
NTRO CLINICO
IEMO
IDAZIONE SERENA ONLUS



FAVORIRE ATTIVITA'
DI ACCESSO AL PC E
NON SOLO

La persona al Centro





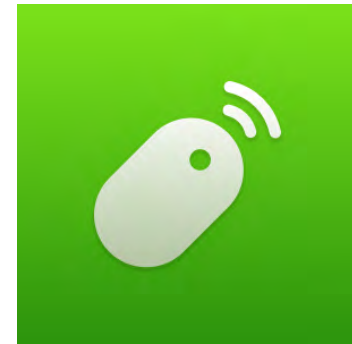
Applicazione per accesso al PC

- REMOTE MOUSE
- WiFi MOUSE

Lo smartphone svolge la funzione di mouse e tastiera

Richiede:

- ✓ Installazione App su entrambi dispositivi
 - ✓ Associazione PC/smartphone
 - ✓ Utilizzo medesima rete WiFi
-
- **Movimenti limitati agli arti superiori**





✓ Soluzioni facilitanti l'accesso al PC?



La persona al Centro

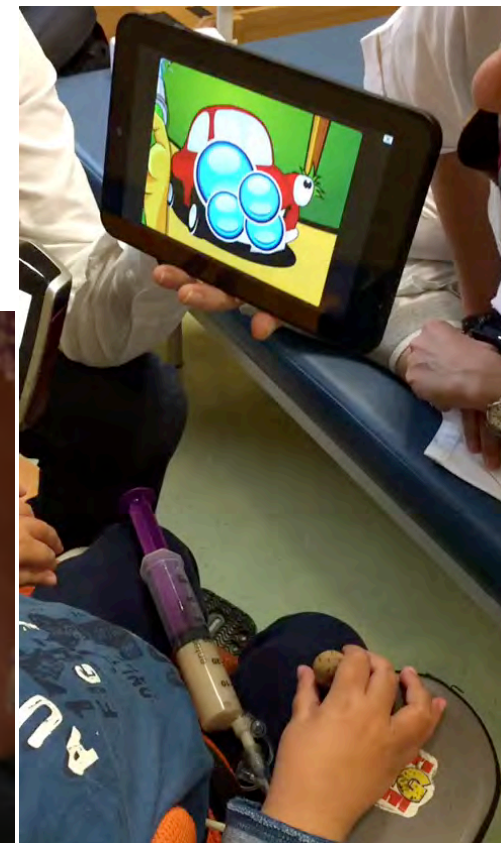
MODULO BLUETOOTH

❖ CONOSCERE

COMANDO DI GUIDA PUO' DIVENTARE IL MOUSE DEL PC
(SCRITTURA/SOPO EDUCATIVO/LUDICO)



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS



La persona al Centro

Regolazione inclinazione dello schienale



- Regolazione dello schienale 90° - 150°
- Gestione elettrica
- Gestione manuale

Basculamento



- Regolazione assetto della seduta mantenendo stesso angolo tra schienale e seduta

Elevazione della seduta



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

❖ ATTENZIONE

- **USO FUNZIONALE DEGLI ATTUATORI RISPETTO ALL'ATTIVITA' DA SVOLGERE**

Software di riconoscimento vocale: Programma di dettatura



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

- DRAGON
- WEB SPEECH API
- GOOGLE DRIVE
- ..

Eloquio verbale conservato



Possibilità di configurazione con emulatore di mouse

Esempi di possibili configurazioni

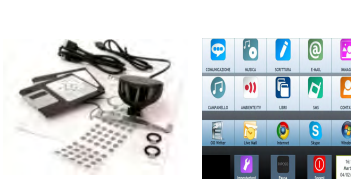


CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS

Emulatore mouse capo + tastiera/
mouse digitali + programma
dettatura+ supporto tavolo



Emulatore mouse capo + software
CAA con sintesi vocale + accessori
di supporto



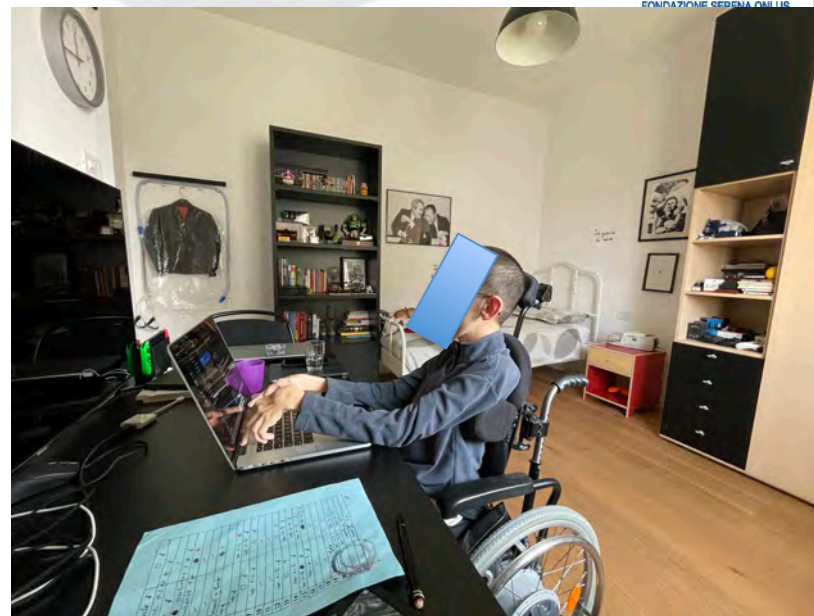
Emulatore di mouse capo +
tastiera/mouse digitali + sensore e
interfaccia adattatore + accessori
di supporto



La persona al Centro

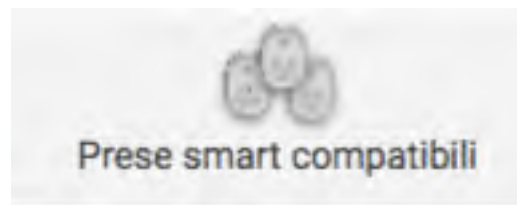
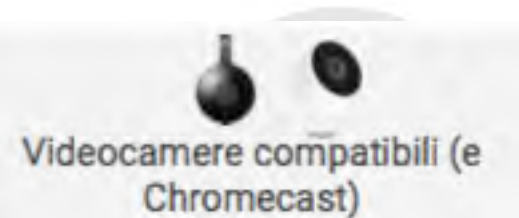


Attività Tempo libero



Ambiente domestico
Attività: gestione ambientale
Dispositivi: Alexa – Google

Apertura cancelletto - porta	Illuminazione	Termostato	Videosorveglianza	TV	Dispositivi domestici	Pianificazione attività
------------------------------	---------------	------------	-------------------	----	-----------------------	-------------------------





Autosufficienza: capacità della persona di gestire “da sé” le attività quotidiana

Autodeterminazione: capacità della persona esprimere delle scelte secondo le proprie preferenze o i propri bisogni, ANCHE guidando l'intervento dell'altro necessario per semplici e complesse attività quotidiane

Indipendenza: capacità di fare da sé e di vivere in modo autonomo

I fattori ambientali possono contribuire a favorire

- l'autosufficienza, il fare da sé
- l'autonomia nell'autodeterminarsi, relativamente la possibilità di scegliere e di controllare la propria esistenza



CENTRO CLINICO
Nemo
FONDAZIONE SERENA ONLUS



- ✓ Conoscere possibili bisogni di comunicazione
- ✓ Conoscere possibili supporti e device
- ✓ Valorizzare la presenza di ausili inizialmente acquisiti per soddisfare un bisogno specifico
- ✓ Avere una visione globale



Grazie per l'attenzione

La persona al Centro